

Nel corso dell'anno 2004, l'ENIT ha svolto i propri compiti istituzionali ponendo in essere una consistente attività operativa e ottimizzando le limitate risorse finanziarie disponibili.

L'attività promozionale, che rappresenta il fulcro dell'operatività dell'ENIT, si è concretizzata in una fitta serie di iniziative realizzate, in Italia e all'estero, nell'intento di dare visibilità all'ampia e molteplice offerta turistica nazionale.

In particolare, l'ENIT ha ricercato e sviluppato convenzioni, intese, protocolli e accordi di collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere. Tale strategia è stata finalizzata al conseguimento di sinergie per rafforzare la promozione dell'immagine del "Sistema Italia" percepita sui mercati esteri, promuovendo il sistema turistico nazionale nell'ambito di una visione articolata ed organica dell'offerta italiana.

Lo sviluppo di sinergie a livello promozionale e logistico pone le premesse per il conseguimento di un adeguato contenimento dei costi, in grado di consentire la migliore realizzazione dell'attività istituzionale dell'ENIT.

L'obiettivo di promozione dei rapporti di cooperazione tra Organismi Italiani operanti all'estero è stato ulteriormente avvalorato attraverso la predisposizione di accordi ad hoc, tra cui la formalizzazione del "*Memorandum d'Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero delle Attività Produttive e l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo*", sottoscritto in data 7 luglio 2004. Tale protocollo di intesa prevede, ai fini di conseguire la massima visibilità del Sistema Paese all'estero, l'elaborazione e la realizzazione di linee di azione congiunte sui mercati esteri, la collaborazione nell'attuazione degli interventi promozionali (il cui coordinamento operativo sarà assicurato dall'ENIT), il sostegno agli investimenti nel settore turistico, la

collaborazione tra le parti coinvolte per la formazione nel campo della promozione turistica.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati con il Ministero degli Affari Esteri, l'ENIT ha proceduto alla formulazione dei Rapporti Congiunti 2006, elaborati con le rappresentanze diplomatiche dei Paesi interessati, per individuare il quadro delle attività su cui fondare l'azione promozionale indirizzata a garantire l'incremento dei flussi turistici verso l'Italia, anche in rapporto alle iniziative messe in atto dalla concorrenza.

L'Ente ha, inoltre, proseguito nell'attuazione dell'art.14 della legge 273/2002, per l'accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici.

A seguito dell'intesa tra Ministero degli Affari Esteri ed ENIT, stipulata in data 9 aprile 2003, l'Ente ha messo a disposizione apposito personale presso le rappresentanze diplomatiche italiane in Bielorussia, Cina, India, Russia ed Ucraina, nell'ottica di presidiare i principali mercati emergenti e potenziali generatori di flussi turistici verso il nostro Paese.

Al fine di pervenire al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "PROMUOVI ITALIA Srl", partecipata dall'ENIT e dalla Società ISNART.

L'atto costitutivo prevede che tale società sia destinata al perseguimento di scopi di promozione ed attuazione di progetti per la filiera turistica, con particolare riferimento alle iniziative che riguardano le aree dell'*obiettivo 1* destinarie delle risorse comunitarie, attraverso il "PIA NETWORKING" nell'ambito della riprogrammazione di metà periodo del "PON" 2004-2006.

I vantaggi per l'ENIT derivanti dalla costituzione della società consistono nella concreta possibilità di partecipare all'assegnazione di fondi stanziati dall'Unione

Europea a supporto del settore turistico e di disporre, quindi, di ulteriori risorse da impegnare per l'attività promozionale.

Nell'ambito della ricerca di misure volte ad incrementare autonome forme di entrata che consentano una maggiore espansione delle prestazioni istituzionali, l'ENIT ha, inoltre, individuato alcune tipologie di servizi a pagamento per l'utenza nazionale, individuale, collettiva e specialistica e per le varie categorie di addetti ai lavori del settore. E' stata redatta, quindi, la "*Carta dei Servizi*", adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 19 luglio 2004. La vendita dei servizi aggiuntivi riguarderà soltanto i soggetti privati, in quanto rimarrà a titolo gratuito il servizio a Regioni, Province e Comuni.

Nel corso dell'anno 2004, l'ENIT è riuscito a far fronte, sia pure con un organico ridotto, alle attività programmatiche, gestionali ed amministrative ad esso affidate.

Al 31 dicembre 2004 il personale di ruolo in servizio era pari a 131 dipendenti, a fronte di una dotazione organica complessiva pari a 288 unità in base alla delibera 61/96 ma pari a 174 in base a quanto previsto dall'art. 34, comma 3, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

Il predetto art. 34 ha, infatti, stabilito che le amministrazioni pubbliche devono rideterminare le dotazioni organiche e che in attesa di tale rideterminazione le piante organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti al 31 dicembre 2002, tenuto conto anche di quelli per i quali alla stessa data risultino in corso di espletamento procedure di reclutamento, di mobilità o di riqualificazione del personale.

Dei predetti dipendenti di ruolo, n. 112 hanno operato presso la sede centrale di Roma e n. 19 negli Uffici ENIT all'estero.

In sede centrale, inoltre, sono presenti in servizio il Direttore Generale e n. 2 unità alle quali viene applicato il contratto giornalistico; considerando anche il predetto personale l'organico risulta pari a 134 unità.

Al sindacato personale si affianca, per il funzionamento delle sedi ENIT all'estero, il personale locale assunto con contratto di diritto privato vigente nel Paese straniero sede dell'Ufficio.

Il personale locale in servizio al 31 dicembre 2004 risulta complessivamente pari a 125 unità (68 della categoria di concetto, 53 della categoria esecutiva e 4 della categoria ausiliaria).

#### **STATUTO – Art. 2 Legge 292/90**

Con delibera consiliare n. 35 del 17 giugno 2002, l'ENIT ha adottato il nuovo statuto modificativo del precedente approvato con D.P.C.M. 5 dicembre 2001.

A seguito dei pareri intervenuti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito ad alcune particolari modifiche che avevano creato motivo di contenzioso, l'ENIT ha recepito le osservazioni con delibera consiliare n. 43 del 24 settembre 2003, trasmessa in data 2 marzo 2004.

Questa Amministrazione ha, quindi, avviato l'iter procedurale per l'approvazione, richiedendo al Ministero dell'Economia e delle Finanze il parere sull'intero documento.

I rilievi formulati dal predetto Ministero sono stati trasmessi all'Ente, per le opportune variazioni da apportare allo Statuto.

#### **PROGRAMMA PROMOZIONALE NAZIONALE E PROGRAMMI ESECUTIVI DI ATTUAZIONE – Art. 7 Legge 292/90**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.7 della legge 292/90, è stato elaborato il Programma Esecutivo annuale 2005 sulla base delle ricerche di mercato e delle proposte formulate dalle Delegazioni all'estero e dagli Uffici centrali dell'ENIT.

Nel quadro dei rapporti di collaborazione avviati con la Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale del Ministero degli Affari Esteri, l'ENIT ha esaminato 103 rapporti congiunti MAE/ENIT, individuando iniziative promozionali nel settore turistico ai fini del loro inserimento nel suddetto Piano Esecutivo.

Allegato al Programma Promozionale 2005 è stato redatto un "Dossier Paese", nel quale per i principali Paesi presi in esame, oltre ai dati socio economici, sono contenuti: l'analisi della domanda turistica verso l'Italia, i punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica italiana, i possibili interventi correttivi e le prospettive a medio termine.

Tale programma, che ha ottenuto preventivamente il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, dopo essere passato al vaglio del Comitato tecnico ENIT-Regioni ed aver ottenuto il parere favorevole del Comitato consultivo ENIT, è stato approvato dal Ministro delle Attività Produttive.

**ORGANI – Art. 8 Legge 292/90**

Per quanto riguarda gli Organi dell'ENIT, si rappresenta la seguente situazione: con D.P.C.M. 24 aprile 2002 è stato confermato il Comm. Amedeo Ottaviani quale Presidente dell'ENIT e con DD.MM. 4 aprile 2002 sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre, in attuazione dell'art. 9 del decreto legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, questa Amministrazione ha provveduto ad integrare il Collegio dei revisori dei Conti nominando, con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 22 ottobre 2003, un componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza alcun onere a carico dello Stato e degli enti o organismi pubblici.

In ordine ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'ENIT, questa Amministrazione, secondo quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 e dalla circolare esplicativa del 29 maggio 2001, nonché sulla scorta della proposta dell'ENIT, contenuta nella delibera consiliare n. 24 del 4 giugno 2003, ha effettuato una preliminare valutazione del livello di congruità.

Successivamente, tutta la documentazione è stata inviata al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di pervenire ad una corretta determinazione dei compensi da corrispondere.

Conclusa la fase preliminare di verifica di detta documentazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto una riunione di coordinamento alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Amministrazioni competenti.

Sulla base delle risultanze della riunione di coordinamento è stato emanato il decreto interministeriale 14 luglio 2004 di attribuzione dei compensi.

#### **DIRETTORE GENERALE – Art. 17 Legge 292/90**

Il Direttore Generale dell'ENIT è stato riconfermato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 23 settembre 2002.

#### **UFFICI ENIT ALL'ESTERO – Art. 5 Legge 292/90**

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 419/99, l'ENIT ha programmato misure di razionalizzazione della rete estera predisponendo un apposito piano relativo agli esercizi 2003 e seguenti, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 19 dicembre 2002.

Tale piano è finalizzato a conseguire economie di spesa attraverso l'individuazione di forme di collaborazione su base convenzionale con altri Enti e Organismi Italiani operanti all'estero da realizzare anche tramite investimenti

immobiliari comuni nonché attraverso la pianificazione di alcune attività istituzionali ispirate a principi di maggiore efficacia ed economicità.

Nel corso del 2004, sono state rinnovate le convenzioni in essere tra ENIT, l'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero e Camere di Commercio. Con tali Organismi è stato instaurato un rapporto organico di collaborazione per la definizione di accordi che prevedano l'istituzione di sedi comuni per le rispettive attività promozionali, finalizzando i risparmi conseguiti all'apertura di nuovi Uffici in mercati emergenti.

Per effetto di tali convenzioni è stato possibile garantire la presenza dell'ENIT in mercati turistici emergenti costituiti da paesi quali la Cina, l'India, la Corea del Sud, il Brasile e la Polonia, con una spesa certamente più contenuta rispetto a quella necessaria per l'apertura di Uffici autonomi che le ridotte disponibilità dell'Ente non avrebbero comunque consentito.

In particolare vengono utilizzati spazi in comune con Organismi Italiani operanti all'estero per i seguenti Uffici:

- ◆ Pechino c/o Camera di Commercio Italiana in Cina;
- ◆ Varsavia c/o Camera di Commercio e Industria Italo-Polacca;
- ◆ Mumbai c/o Camera di Commercio e Industria Indo-Italiana;
- ◆ Seoul c/o Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero;
- ◆ San Paolo c/o Camera di Commercio Italo-Brasiliana

Le Sedi di Mosca e Sidney, contenute nel piano di razionalizzazione in questione, non sono state oggetto di alcuna convenzione in quanto le condizioni del mercato turistico richiedevano una presenza più significativa dell'Ente nel luogo.

La rete estera è strutturata in Unità Organiche d'Area preposte al coordinamento di aree geografiche, Unità Satelliti operanti sotto la giurisdizione dell'Unità d'Area di riferimento ed Uffici Operativi in sinergia con altri Organismi, per i mercati emergenti.

Nel corso dell'anno 2004, l'ENIT ha operato all'estero in 21 Paesi con una rete di 25 Uffici (New York, Chicago, Los Angeles, Toronto, Madrid, Bruxelles, Amsterdam, Francoforte, Monaco di Baviera, Vienna, Zurigo, Stoccolma, Copenaghen, Londra, Tokyo, Pechino, Varsavia, Sidney, Berlino, Mosca, Mumbai, Seoul, San Paolo, Buenos Aires e Parigi) ed ha esteso con il proprio personale un'attività capillare in altrettanti Paesi a cui si aggiungono attività in zone limitrofe.

Con decorrenza 1/1/2005 è stata sospesa l'attività dell'Ufficio Satellite di Buenos Aires, data la carenza temporanea di flussi turistici verso l'Italia.

L'Ente, anche per l'anno 2004, ha stipulato un contratto di sub-affitto del quinto e sesto piano dell'Ufficio ENIT di Londra alla Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito, riducendo le spese di gestione della suddetta Sede.

Sono state, inoltre, realizzate economie di spesa attraverso la centralizzazione del servizio di diffusione di materiale promo-pubblicitario e l'attivazione di servizi informativi accentrati nei Call Centers.

#### **GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA**

Con delibera n. 61 del 18 dicembre 2003, l'ENIT ha adottato, ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, il nuovo regolamento di amministrazione e di contabilità, ad integrazione del "Regolamento concernente

l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70", emanato con il citato D.P.R. n. 97/2003.

Al riguardo questa Amministrazione vigilante, condividendo l'avviso espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha formulato alcune osservazioni ed ha invitato l'Ente a predisporre un nuovo testo regolamentare.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT ha, quindi, adottato, con delibera del 27 gennaio 2005, il nuovo testo volto a disciplinare senza rinvii, integrazioni o modifiche, l'amministrazione e la contabilità dell'Ente. Tale documento è stato oggetto di ulteriori osservazioni e pertanto dovrà essere rielaborato dall'ENIT.

**Per quanto riguarda la gestione contabile l'Enit ha adottato:**

➤ ***Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004***

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (approvato con D.I. 1 marzo 2004) risulta impostato secondo criteri ispirati al contenimento delle spese, fatte salve quelle aventi natura obbligatoria, in ossequio ai principi generali dettati dal D.L. n. 194/2002, convertito nella legge n. 246/2002 recante "Misure urgenti per il controllo, la trasparenza e il contenimento della spesa" e al successivo atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2003 in materia di coordinamento dell'azione amministrativa per il controllo e il monitoraggio della spesa pubblica.

Il documento contabile presenta le seguenti risultanze complessive:

- ◆ situazione di pareggio finanziario per il complessivo importo di euro 59.389.471;

- ◆ avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2003 di euro 1.809.098;
- ◆ avanzo economico di euro 387.303.

Il bilancio non si discosta molto dalle previsioni definitive 2003.

In particolare, rimane inalterata la previsione del contributo statale, pari a euro 26.176.000 (così stimato tenuto conto dell'art. 5, comma 13, del D.P.R. n. 97/2003), mentre diminuiscono i trasferimenti regionali. Di conseguenza, si riducono anche le spese per prestazioni istituzionali, stimate in euro 7.168.205, con un decremento di circa 2.400.000 euro sempre rispetto alle previsioni definitive 2003.

Per quanto riguarda gli oneri della Categoria IV, gli stessi passano da euro 7.596.583 ad euro 6.514.839, con una contrazione in linea con le istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 51 del 27 novembre 2003.

#### ***Prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004***

In ordine alle prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, adottate con delibera consiliare n. 2 del 10 marzo 2004, sono state formulate alcune osservazioni ed è stato invitato l'ENIT a modificare il documento contabile, attenendosi alle istruzioni impartite da questa Amministrazione vigilante.

Con delibera n. 22 del 13 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT ha adottato il nuovo documento contabile, opportunamente rettificato.

Le prime variazioni al bilancio di previsione 2004 si concretizzano, al netto delle partite di giro, in:

- ◆ minori entrate per complessivi euro 692.109 derivanti da minori trasferimenti statali (-2.005.000) e minori introiti per servizi pubblicitari (-60.541) cui,

peraltro, si contrappongono maggiori compartecipazioni degli enti locali e dei privati (+ 1.256.432 euro) e maggiori trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano (117.000 euro);

- ◆ minori spese, anch'esse per il complessivo importo di euro 692.109, connesse a più contenuti oneri per il personale (-234.227 euro), minori spese per acquisto di beni e servizi (-131.590 euro) e minori prestazioni istituzionali (-234.646). E', infine, prevista la riduzione del Fondo di riserva da euro 407.186 ad euro 315.540.

➤ ***Seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004***

Le seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 sono state elaborate tenendo conto dell'intervenuta approvazione del decreto legge n.168 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica".

Il provvedimento consiste, al netto delle partite di giro, in:

- ◆ maggiori entrate per complessivi euro 998.103 derivanti, essenzialmente, da maggiori compartecipazioni degli enti locali, ed in particolare delle Regioni, (euro 977.318) alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri;
- ◆ maggiori spese pari ad euro 4.725.014 che hanno interessato, sostanzialmente, la cat.V "Spese per prestazioni istituzionali" (+ euro 2.804.200) nonché spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per euro 1.902.412. Per quanto riguarda le spese per studi e incarichi di consulenza affidati a soggetti esterni, nonché le spese per missioni all'estero, relazioni pubbliche e convegni si evidenzia che gli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio risultano quantificati entro i limiti prescritti dall'art. 1, commi 9 e 10, del D.L. n. 168/2004. Anche lo stanziamento